

Le parole catturate

Donato Gallina

LE PAROLE CATTURATE

Poesie

BOOK
SPRINT
E D I Z I O N I

www.booksprintedizioni.it

Copyright © 2020
Donato Gallina
Tutti i diritti riservati

*“Il mare,
ancorato al molo,
ci guarda fluttuare,
nell’infinito
moto.”*

G. D.

Linee immaginarie

Tracerò
le linee
del tuo viso
ai silenzi
della sera.
Solerti messaggeri
della notte,
per fugare
ogni dubbio
alle tue parole
e vivere
la certezza di ogni
tuo flusso.

Ricordi

Tutto il mio
mondo
nel tuo sorriso,
in balia
della notte,
a cercar
malie,
in un tempo,
incapace
di
arginarti.

Spazio

Leggero
il treno,
copre lo spazio
che ci separa;
lasciato
al tedio delle ultime ore.
E là,
dove non
ti sei mai mossa,
sugli spazi
della mia vita,
il motore
di ogni mio battito,
ha riordinato
la sua marcia,
trasportandoti
nel tempo
immutabile
della sua presenza,
dove ci sei,
anche quando
non sai
di esserci.

Piove

Piove,
nella più tipica
tradizione natalizia.
Pochi viaggiatori anonimi
tra le linee dimenticate
del destino,
viaggiano in silenzio,
mentre tutto
senza te
è difforme,
e il tempo
si accascia
nelle pluvie lievi.

Brividi

Servire freddo,
recitava
l'etichetta,
e io mi tuffai.
Fra i ghiacci e l'acqua.
Cercandoti.
Nei soliloqui
e nelle malinconie.
Il cameriere
ruppe l'idillio.
Tornando,
ti ritrovai.
Il tuo profumo
era sui miei abiti.
Non t'eri
mai mossa.

Vivere

Vivo,
il silenzio
della sera
privo di te,
e pieno dei dogmi
di struggenti lontananze,
che non parlano
che di noi.